



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 234/2020

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di Produzione etichette su carta ed altri materiali, ubicato in Comune di Città di Castello (PG), Via K. Marx, n. 18 - Fraz. Cerbara, della ditta PASQUI s.r.l., con sede legale in Comune di Città di Castello (PG), Via G. Sorel, n. 12;

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Città di Castello (PG), acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 0123159 del 27/06/2019, la ditta PASQUI s.r.l., con sede legale in Comune di Città di Castello (PG), Via G. Sorel, n. 12, ha richiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2/2014 del 20/06/2014, rispetto allo stabilimento per produzione di etichette su carta ed altri materiali, ubicato in Comune di Città di Castello (PG), Via K. Marx, n. 18 - Fraz. Cerbara;

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata con A.U.A. n. 2 del 20/06/2014;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, con note del 06/11/2019 e del 20/02/2020;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0006080 del 13/03/2020, acquisita al protocollo regionale n. 0053133 del 18/03/2020;

Considerato il parere trasmesso dal Comune di Città di Castello con prot. n. 0006940 del 12/02/2020, acquisto al protocollo regionale n. 0028062 del 14/02/2020;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di produzione e stampa di etichette autoadesive e non autoadesive;
- il punto di emissione E1 è connesso a macchina per stampa tipografica con essiccazione U.V.;
- i punti di emissione E3, E9 sono connessi a macchine per stampa flessografica con essiccazione U.V.;
- il punto di emissione E4 è connesso ad apparecchiatura sviluppatrice per lastre fotopolimeriche;
- il punto di emissione E5 è connesso a macchina per stampa flessografica con essiccazione ad aria calda;
- il punto di emissione E6 è connesso a macchina per stampa offset con essiccazione U.V.;
- il punto di emissione E7 è connesso a macchina per stampa offset con essiccazione U.V.;
- il punto di emissione E8 è connesso a macchina per stampa serigrafica con essiccazione U.V.;
- il punto di emissione E10 è connesso a postazione per foratura della carta delle macchine per stampa;
- i punti di emissione da E11 a E14 sono connessi a macchine per stampa digitale a toner;
- il punto di emissione E15 è connesso a n. 2 stampanti di tipologia ink jet;
- la Ditta intende:
 - installare una macchina per fustellatura laser, taglio, marcatura laser, micro-perforazione laser di carta, PET, PP, PP, con realizzazione del punto di emissione E16;
 - installare una macchina ibrida per stampa digitale, flessografica, serigrafica, laminazione cold foil ad essiccazione U.V., trattamento corona e fustellatura, con realizzazione dei punti di emissione E17 ed E20;
 - dismettere le macchine per stampa ink jet connesse al punto di emissione E15;
 - sostituire le n. 2 macchine per stampa già connesse al punto di emissione E3 con apparecchiatura di analoghe caratteristiche tecnologiche;
 - sostituire la macchina per stampa già connessa al punto di emissione E11 con apparecchiatura di analoghe caratteristiche tecnologiche;
 - sostituire la macchina per stampa già connessa al punto di emissione E12 con apparecchiatura di analoghe caratteristiche tecnologiche;
 - modificare la modalità di essiccazione degli inchiostri su macchina per stampa flessografica connessa al punto di emissione E5 da "ad aria calda" a U.V.;
 - dismettere la macchina per stampa off set identificata con codice 33 nel lay out impianto allegato all'istanza prot. n. 5498 del 14/03/2014;
- le emissioni connesse ad applicazione ed essiccazione dell'inchiostro, provenienti dalle macchine per stampa off set, identificate nel lay out impianto allegato all'istanza con i codici K131 (ex 31), K130 (ex 32), K134 (ex 34), K123 (ex 35), K132 (ex 38) ed ubicate in "Zona lavorazione 6" non sono convogliate in atmosfera;

- a tal proposito, la Ditta attesta che:
 - le suddette macchine non risultano predisposte dalla fabbrica ai fini della captazione degli inquinanti originati dal processo di stampa e che operare un intervento in tal senso risulterebbe tecnicamente complesso, oltreché scarsamente efficace, stanti le caratteristiche costruttive delle medesime apparecchiature;
- la Ditta dichiara che l'impianto connesso al punto di emissione E4 non è stato a tutt'oggi messo in esercizio;
- le emissioni connesse ad esercizio di fustellatrici identificate con codice K112 e K123 aventi tempi di operatività inferiori a 1 ora/giorno e a 220 giorni/anno possono essere ritenute scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- le emissioni connesse ad esercizio di fustellatrici identificate con codice K149, K162, K204, K253 aventi tempi di operatività inferiori a 0,5 ore/giorno e 30 giorni/anno possono essere ritenute scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E18 ed E19, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il punto di emissione E20, connesso a ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, è escluso dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;

PRESCRIZIONI

a) rispettare i valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Città di Castello (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;

- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico,

pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);

- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;

- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione, il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello il dato di consumo massimo teorico di solvente relativo ad attività:

- n. 1, "Stampa offset",
- n. 3.1, "Altri tipi di rotocalcografia, flessografia, offset dal rotolo, etc" ,

di cui all'Allegato III alla parte quinta del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, definito conformemente a quanto previsto dalle linee guida adottate dalla Regione dell'Umbria con D.G.R. 334 del 27/03/2012;

e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E4, E5, E16, E17 nell'arco di 10 giorni;

e.3 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E16, E17;

e.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Ozono		OSHA ID 214:1995
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.5 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere

approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;

e.6 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;

e.7 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.9, d.10 e d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale PASQUI S.r.l. **Unità Produttiva:** Città di Castello **PG** Via K. Marx, n. 18 - Fraz. Cerbara

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Macchina stampa tipografica essiccazione U.V.	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.893	7	220	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
		Ozono	5										
E3	Macchina stampa flessografica essiccazione U.V.	S.O.V.	100	mg/Nm³	646	7	220	Ambiente	8,00	0,32	-	-	
		Ozono	5										
E4	Sviluppatrice fotopolimero	S.O.V.	50	mg/Nm³	500	7	100	Ambiente	8,00	0,12	-	-	
E5	Macchina stampa flessografica essiccazione U.V.	Ozono	5	mg/Nm³	1.129	7	220	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
		S.O.V.	100										
E6	Macchina stampa offset essiccazione U.V.	Ozono	5	mg/Nm³	1.415	7	220	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
		S.O.V.	100										
E7	Macchina stampa offset essiccazione U.V.	Ozono	5	mg/Nm³	1.040	7	150	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
		S.O.V.	100										
E8	Macchina stampa serigrafica essiccazione U.V.	Ozono	5	mg/Nm³	1.440	7	220	Ambiente	8,00	0,20	-	-	
		S.O.V.	100										
E9	Macchina stampa flessografica essiccazione U.V.	Ozono	5	mg/Nm³	4.486	14	220	Ambiente	8,00	0,20	-	-	
		S.O.V.	100										
E10	Postazioni di foratura carta macchine per stampa	Polveri	20	mg/Nm³	1.691	7	220	Ambiente	7,00	0,50	-	-	Ciclone
E11	Stampante digitale a toner	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.875	7	220	Ambiente	8,00	0,35	-	-	

segue Repertorio n. 234/2020

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E12	Stampante digitale a toner	S.O.V.	100	mg/Nm³	455	7	220	Ambiente	8,00	0,15	-	-	
E13	Stampante digitale a toner	S.O.V.	100	mg/Nm³	2.100	14	220	Ambiente	8,00	0,15	-	-	
E14	Stampante digitale a toner	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.524	7	220	Ambiente	8,00	0,20	-	-	
E16	Macchina fustellatura laser taglio, marcatura laser, micro-perforazione laser	Polveri	20	mg/Nm³	1.500	14	220	Ambiente	8,00	0,25	-	-	Pre-filtro metallico Setto filtrante Filtro a tasche
E17	Macchina stampa digitale, flessografica, serigrafica,	S.O.V.	100	mg/Nm³	2.600	14	220	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
	laminazione cold foil ad essiccazione U.V.,	Ozono	5										
	trattamento corona e fustellatura	Polveri	20										
E18	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E19	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E20	Ricambio d'aria	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

segue Repertorio n. 234/2020

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E3, E4, E6, E7, E8, E9, E11, E12, E13, E14	S.O.V. espresse come C.O.T.
E4	Nuovo punto di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T.
E5	Punto di emissione oggetto di modifica
E16, E17	Nuovo punto di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T.